

Associazione Di Carita' Croce Verde O.D.V.

Sede in VIA CAPRIGLIA 5 - 55045 PIETRASANTA (LU) Capitale sociale Euro i.v.

Iscrizione Runts 68839

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

Associazione di carità Croce Verde Pietrasanta - C.F. 82008290460 – P.I.00429290463 Forma giuridica: organizzazione di volontariato costituita in forma di associazione riconosciuta iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Regione Toscana in data 05/04/2004 n° 364, iscritta al RUNTS repertorio 68839 dal 07/11/2022 nella sezione: ODV organizzazione di volontariato. L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020. L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno. Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.Lg. n. 117/2017.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalente di attività di interesse generale in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci.

L'Associazione non ha fini di lucro, in quanto non distribuisce, neppure in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Eventuali utili devono essere impiegati per il compimento delle proprie attività statutarie.

L'Associazione si ispira ai principi e ai valori della Costituzione della Repubblica Italiana. Essa è civile, apartitica e laica. Partecipa ufficialmente a manifestazioni strettamente attinenti al suo carattere e al suo scopo.

Le cariche sociali e le prestazioni fornite dai soci sono volontarie e gratuite.

L'Associazione, nel perseguire le proprie finalità, osserva il più assoluto altruismo verso chiunque senza riguardo al sesso, nazionalità, razza, condizione sociale, fede politica o religione.

L'Associazione intende perseguire le seguenti finalità, civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- a. porgere pronto ed efficace soccorso nei casi di calamità ed infortuni sia pubblici sia privati;
- b. estendere la propria azione a tutte le forme di beneficenza e assistenza;
- c. aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale e favorire l'integrazione sociale e delle diverse culture;
- d. ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- e. favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva dei soci;
- f. collaborare a forme partecipative di intervento socio-sanitario, sull'ambiente, sull'handicap sulla disabilità e su tutte le forme di dipendenza nonché ad altre iniziative e sperimentazioni innovative;
- g. collaborare con Enti e Istituzioni pubbliche e private e con altre associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e degli obiettivi.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Organizzazione di volontariato costituita in forma di associazione riconosciuta iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Regione Toscana in data 05/04/2004 n° 364, iscritta al RUNTS repertorio 68839 dal 07/11/2022 nella sezione: ODV organizzazione di volontariato.

Sedi e attività svolte

Sede legale Via Capriglia, 5 - Pietrasanta

Sede operativa 1 Via S. Agostino, 19 Pietrasanta

Attività svolte:

Trasporti socio-sanitari con ambulanze, mezzi attrezzati trasporto disabili e autovetture.

Gestione R.S.A. anziani non autosufficienti.

Protezione civile ed antincendio boschivo

Servizio di onoranze funebri

Attività sociali (Centro di Ascolto, Prestito sociale)

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2024 i soci tra ordinari e onorari sono 446 oltre a 205 soci volontari per un totale complessivo di 651 soci. La vita democratica degli associati è regolamentata dallo statuto, in particolare al titolo IV – capo I dove si definisce le modalità di partecipazione dei soci, di convocazione dell'Assemblea e gli aspetti relativi al suo regolare svolgimento, mentre il regolamento generale provvede a disciplinare le dinamiche delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, nonché l'ammissione dei soci, i loro diritti, doveri e i motivi per i quali si perde la qualifica. La Croce Verde in particolare cerca di prestare molta attenzione alla analisi dei bisogni e alle istanze emergenti della collettività attraverso un sistema basato su:

1. *consultazione* – è la prima fase di ascolto
2. *informazione* - comunica le soluzioni decise e le azioni da intraprendere
3. *partecipazione* - prevede il coinvolgimento attivo dei vari interlocutori sia nella fase delle scelte che in quella della realizzazione

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'esistenza di una struttura democratica, con partecipazione attiva dei soci alla vita dell'associazione, rappresenta uno dei criteri determinanti per la iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS). Per questa ragione tutti gli associati vantano pari diritti, concorrono al governo dell'associazione e partecipano alle elezioni delle cariche sociali con la possibilità di assumere incarichi all'interno degli organi statutari. La vita democratica degli associati è regolamentata dallo statuto, in particolare al titolo IV – capo I dove si definisce le modalità di partecipazione dei soci, di convocazione dell'Assemblea e gli aspetti relativi al suo regolare svolgimento, mentre il regolamento generale provvede a disciplinare le dinamiche delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. "Possono aderire in modo permanente tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità" titolo III dello Statuto. È il regolamento generale a precisare norme e modalità per l'ammissione dei soci, i loro diritti, doveri e motivi per i quali si può perdere la qualifica di socio.

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In particolare:

- 1) lo **STATO PATRIMONIALE** mostra la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione. Si presenta con un prospetto a sezioni divise e contrapposte:
 - le attività, a sinistra, sono classificate in funzione della loro destinazione, distinguendo le immobilizzazioni, che hanno un lungo utilizzo, dall'Attivo Circolante che comprende le voci che sono esigibili entro l'esercizio successivo;

- le passività, a destra, sono classificate secondo la loro natura, distinguendo il Patrimonio Netto dai Fondi per rischi ed Oneri e dai Debiti certi.

2) il **RENDICONTO GESTIONALE** evidenzia la capacità dell'Associazione di raggiungere l'equilibrio economico attraverso l'ottimizzazione delle risorse. I componenti economici (costi e oneri, proventi e ricavi) sono classificati in base alle aree gestionali:

- area di interesse generale,
- area delle attività diverse;
- area della raccolta fondi,
- area patrimoniale e finanziaria e area di supporto generale.

3) la **RELAZIONE DI MISSIONE** completa la funzione informativa del bilancio e contiene tutte le informazioni necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti nel rispetto della chiarezza del bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C. c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Si precisa inoltre che:

- non sono stati presi in considerazione i proventi e gli oneri figurativi;
- sono stati mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

sono stati mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali e materiali

Immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti, rettificati dagli ammortamenti calcolati a quote costanti, in continuità con quelli calcolati nell'esercizio precedente e comunque in maniera sistematica tenendo secondo la loro vita utile.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	25%
Altri beni	20 e 25%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I Crediti sono iscritti per il valore di presumibile realizzo, tenendo conto delle perdite stimate secondo il criterio prudenziale; trattandosi di crediti a breve termine non si è applicato il criterio del costo

ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale Trattandosi essenzialmente di debiti a breve termine il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente. Alla data del 31/12/2024 non ci sono partecipazioni in essere.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi,

a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Altre informazioni

Stato patrimoniale, attivo

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state iscritte ulteriori immobilizzazioni immateriali ma si è continuato ad ammortizzare le spese sostenute per la predisposizione del modello organizzativo del D.Lgs. 231/2001.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	22.162	22.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.450	10.450
Valore di bilancio	11.712	11.712
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.928	2.928
Totale variazioni	(2.928)	(2.928)
Valore di fine esercizio		
Costo	22.162	22.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.378	13.378
Valore di bilancio	8.784	8.784

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Tra gli incrementi delle immobilizzazioni materiali che ammontano a complessivi 283.548 euro si segnalano:

- lavori per ulteriori migliorie sui fabbricati di Villa Ciocchetti e Sala Tosi presso la sede riguardanti l'allestimento della nuova sala multisensoriale oltre a ulteriori lavori di completamento della ristrutturazione della Sala Tosi;

- tra gli impianti si segnala la realizzazione di nuovi impianti per wifi , climatizzazione e videosorveglianza oltre a lavori di miglioramento e adeguamento dell'impianto antincendio, idraulico e dell'impianto caldaie.

- tra le attrezzature e le altre immobilizzazioni materiali si segnalano oltre a migliore relative al trasporto sanitario (kit fissaggio carrozzina per auto, sollevatore, sedia motorizzata per scale e nuovo kit defibrillatore) altri nuovi investimenti in attrezzatura per la dotazione della cucina della RSA (nuova affettatrice e freezer). Di particolare rilevanza gli investimenti realizzate per il rinnovo del parco mezzi che hanno visto l'acquisto di una nuova ambulanza FIAT DUCATO e di un nuovo mezzo per trasporto disabili FIAT DOBLO'.

- tra le immobilizzazioni in corso alla fine del 2024 si è contabilizzato la prima parte delle spese sostenute per la ristrutturazione di Villa Ciocchetti, spesa che godrà dei benefici fiscali del cd. Superbonus 110%.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.091.804		156.271	522.361		4.770.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.405.377		151.129	510.251		3.066.757
Valore di bilancio	1.686.427		5.142	12.110		1.703.679
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	19.725	84.320	17.832	140.237	21.434	283.548
Ammortamento dell'esercizio	200.627	4.216	4.833	28.421		238.097
Totale variazioni	(180.902)	80.104	12.999	111.816	21.434	45.451
Valore di fine esercizio						
Costo	4.111.529	84.320	192.719	587.276	21.434	4.997.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.606.004	4.216	174.578	463.350		3.248.148
Valore di bilancio	1.505.525	80.104	18.141	123.926	21.434	1.749.130

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valorizzate utilizzando il costo specifico di acquisto.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	92.464		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	181.010		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	865		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	61.704		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	336.043		

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto per un valore di 1.700.000,00 euro

Altri titoli

Si tratta di certificati di deposito della Banca della Versilia Lunigiana e Garfagnana con scadenza non superiore a 6 mesi.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo pari a 508.540,00 Euro rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Ratei attivi per interessi attivi su Certificati di Deposito BVLG	24.246
altri ratei attivi	967
Risconti attivi su canone demaniale	1.870
Risconti attivi su premi assicurativi	7.953
altri risconti attivi	1.996
Totale Ratei e Risconti attivi	37.032

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	1.132.598	4.058					1.136.656
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi	1.240.967				158.141		1.399.108
Totale patrimonio vincolato	1.240.967				158.141		1.399.108
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve	55.004						55.002
Totale patrimonio libero	55.004						55.002
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.058	(4.058)				(25.437)	(25.437)
Totale patrimonio netto	2.432.627				158.141	(25.437)	2.565.329

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	1.136.656	dotazione iniziale ente	copertura perdite						
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi	1.399.108	donazioni e lasciti							
Totale patrimonio vincolato	1.399.108								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve	55.002	riserve da rivalutazione							
Totale patrimonio libero	55.002								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(25.437)								
Totale patrimonio netto	2.565.329								

B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione della voce “altri fondi”

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		57.325	178.001	235.326
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni		(57.325)	(178.001)	(235.326)
Totale variazioni		(57.325)	(178.001)	(235.326)
Valore di fine esercizio				

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. In particolare nel corso del 2024 sono stati utilizzati fondi per regolarizzare gli accertamenti ricevuti dall'ufficio tributi del Comune di Pietrasanta per TARI anni 2019-2020-2021 e IMU anni 2017 e 2018.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	62.843	794.711	515.630
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	292.384		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	44.625		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.362		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	77.185		
Altri debiti	41.344		
Totale debiti	627.743	794.711	515.630

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 857.554,04, è riferibile essenzialmente al mutuo passivo contratto per l'acquisto dell'immobile Villa Ciocchetti ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per In particolare nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 5.900,00, . Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 8.354,05,

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):
Mutuo ipotecario presso Banca cooperativa della Versilia Lunigana e Garfagnana pari a Euro 857.554.

Le garanzie sono le seguenti:

Iscrizione ipoteca su immobile denominato Villa Ciocchetti in Pietrasanta (LU) Via S. Agostino, 19.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	857.554			857.554		857.554
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					292.384	292.384
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					44.625	44.625
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					109.362	109.362
Debiti verso dipendenti e collaboratori					77.185	77.185
Altri debiti					41.344	41.344
Totale debiti	857.554			857.554	564.900	1.422.454

Ratei e risconti passivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per contributi INAIL e altre indennità del personale	6.406
altri ratei passivi	710
Risconti passivi per contributo lavori SEDE	14.093
Ratei e risconti passivi	21.208

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Componenti da attività di interesse generale

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Spese per il personale	1.562.620	1.451.662	
Spese per automezzi	79.179	68.744	
Spese di funzionamento	271.752	228.061	
Spese per acquisti e materiali di consumo	183.918	188.804	
Totale	2.097.469	1.937.271	

B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Spese per il personale	196.182	202.633	
costi del materiale venduto	145.884	148.913	
Spese di funzionamento	22.952	16.340	
Spese per automezzi	12.368	13.676	
Totale	377.386	386.509	

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nel corso del 2024 sono continuate le operazioni di investimento a breve termine in certificati di deposito della BVLG che hanno fruttato interessi attivi per 31.803,00 euro contro i 14.290,00 del 2023. Questo ha permesso di assorbire in parte il costo degli interessi del mutuo ipotecario che nel 2024 è ammontato a 48.485,00 euro.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	4.500	7.103	
IRAP	5.191	0	
Totale	9.691	7.103	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Rendiconto finanziario

Altre informazioni

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		

Impiegati		
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti		
Volontari		

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi			

Si fa presente che l'Organo di Amministrazione, l'Organo di Controllo e il Revisore Legale non percepiscono alcun compenso

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

Si propone di coprire il disavanzo dell'esercizio 2024 pari a 25.437 euro riducendo per pari importo il Fondo di Dotazione dell'Ente.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione (se rilevanti, inclusione di indicatori finanziari e non finanziari, nonché descrizione dei principali rischi e incertezze; indicazione di rapporti con altri enti e con eventuale rete associativa)

ASSOCIAZIONE DI CARITA' CROCE VERDE PIETRASANTA - 31/12/2024

Ricavi:		216.658,25		179.334,91
Proventi caratteristici	179.888,84		165.978,17	
Proventi diversi	36.769,41		13.356,74	
Costi:		220.795,29		186.059,05
Spese del personale	120.710,56		82.322,48	
Spese per automezzi	68.392,12		60.201,29	
Spese di funzionamento	30.541,85		37.060,11	
Spese acquisto	1.150,76		6.475,17	
<i>Differenza</i>	-	4.137,04	-	6.724,14
Protezione Civile				
<i>Ricavi</i>	14.863,93		19.740,88	
<i>Costi</i>	7.096,63		10.089,63	
<i>Risultato Protezione Civile</i>		7.767,30		9.651,25
Risultato gestione caratteristica		3.630,26		2.927,11
Gestione Patrimonio		-14.822,74		-16.955,72
Proventi da Immobili	-		-	
Spese per gli Immobili	14.822,74		16.955,72	
Gestione Manifestazioni e Progetti		-		-
Proventi			29.627,76	
Costi			29.627,76	
Gestione Finanziaria		471,93		2.646,97
Proventi finanziari	471,93		2.911,28	
Costi Finanziari			264,31	
Imposte	-	3.148,03	-	2.602,63
Risultato Attività Istituzionale		-13.868,58		-13.984,27

	2024		2023	
Ricavi da attività RSA		2.221.351,88		2.089.719,04
Proventi da prestazioni	2.157.176,51		2.058.162,12	
Proventi diversi	64.175,37		31.556,92	
Costi per prestazioni:		1.869.576,97		1.722.164,67
Fornitura materiali di consumo	175.670,81		162.588,33	
Costi per il Personale	1.441.909,74		1.369.339,37	
Spese di funzionamento	241.209,82		181.708,37	
Spese per automezzi	10.786,60		8.528,60	
Differenza		351.774,91		367.554,37
Gestione Patrimonio		338.281,53		328.989,73
Costi legali e di Manutenzione	250.900,90		298.499,80	
Imposte	87.380,63		30.489,93	
Gestione Finanziaria:		- 13.164,91		- 34.541,44
Proventi finanziari	37.393,02		11.061,57	
Costi e altri oneri finanziari RSA	50.557,93		45.603,01	
Gestione Progetti		-		-
Proventi			30.500,00	
Costi			30.500,00	
Risultato RSA Villa Ciocchetti		328,47		4.023,20

	2024		2023	
Ricavi da servizi prestati		370.936,56		410.780,75
Costi dei servizi prestati:		382.833,33		396.761,71
Costi del personale	196.182,15		202.633,27	
Costi materiale venduto	145.883,54		148.913,04	
Spese funzionamento	22.952,46		16.340,60	
Spese per automezzi	12.367,71		18.621,63	
Spese per gli immobili AMM.TO	638,67		5.060,63	
Spese per Progetti e Manifestazioni	-		-	
Proventi finanziari			- 2.174,40	
Oneri finanziari	308,80		264,31	
Imposte	4.500,00		7.102,63	
Risultato Onoranze funebri		- 11.896,77		14.019,04

	2024	2023	<i>delta</i>
Risultato Attività Istituzionale	-13.868,58	-13.984,27	115,69
Risultato RSA Villa Ciocchetti	328,47	4.023,20	-3.694,73
Risultato Onoranze funebri	- 11.896,77	14.019,04	-25.915,81
Risultato totale	-25.436,88	4.057,97	-29.494,85

Dichiarazione di conformità del bilancio